



Centro Provinciale Istruzione Adulti

CPIA CATANIA 2

C.F. 92032760875 - Codice meccanografico: CTMM151004

Sede amministrativa: Viale Libertà, 151 – 95014 Giarre (CT)

tel. 0955864506 - Codice univoco ufficio **UF783Q**

p.e.o.: ctmm151004@istruzione.it - p.e.c.: ctmm151004@pec.istruzione.it

www.cpiacatania2.edu.it

CIR: CBJ873



CPIA CATANIA 2

C.F. 92032760875 C.M. CTMM151004

ADC8A75 - AMMINISTRAZIONE

Prot. 0014228/U del 26/11/2025 14:48



e p.c. Al Collegio Docenti
Al Consiglio di Istituto
Alle Comunità/tutori
Agli studenti dell'Istituto scolastico
Al D.S.G.A.
All'albo della scuola / sito web

OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 21 della legge n. 59/97 che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. n. 275/99 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTO il D.P.R. n. 263/2012, recante le Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento dell'istruzione degli adulti art. 11, comma 10;

VISTO la legge 92/2012 art. 4 apprendimento permanente;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l'orientamento;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto *SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole*;

VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

VISTO il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;

VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento;

CONSIDERATA la necessità di incrementare il PTOF con forme di monitoraggio per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti, nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate/comuni;

CONSIDERATA la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

VISTO il CCNL Comparto Scuola vigente;

VISTE le indicazioni di massima dell'atto d'indirizzo per la predisposizione del PTOF triennale dell'offerta formativa triennio 2025-2028 elaborate nell'a.s. 2024-2025.

CONSIDERATO CHE le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale e prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di AutoValutazione RAV CPIA ;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM;

PREMESSO CHE la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge 107 del 2015, il seguente Atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di Amministrazione

ATTO D'INDIRIZZO

Il PTOF è il documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità e costituisce un programma in sé completo che dovrà contenere il curriculum, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, la promozione e valorizzazione delle risorse umane con cui si intendono realizzare gli obiettivi da perseguire. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa vigente, ma facendo riferimento anche alla *Vision* e *Mission* condivise e dichiarate per il **Triennio 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028**, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità, che negli anni,

ha contribuito a costruire l'immagine della scuola. Pertanto, risulta necessario pianificare l'offerta formativa triennale ponendo grande attenzione al contesto culturale e socio-economico della realtà locale tenendo conto della programmazione territoriale formativa e avendo cura di soddisfare i bisogni formativi reali dell'utenza, al fine di innalzare i livelli di istruzione della popolazione adulta e migliorare le loro competenze, così da essere spendibili anche nel mondo del lavoro.

Il Dirigente Scolastico, pertanto, determina di formulare al Collegio Docenti i seguenti obiettivi strategici per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa, per il triennio 2025/26, 2026/27 e 2027/2028, che indirizzano le attività della scuola e le scelte di gestione e di Amministrazione:

- Migliorare i Risultati e il Successo Formativo, finalizzato ad ottimizzare l'efficacia didattica e a contrastare la dispersione mediante la Personalizzazione del Percorso Formativo e strategie di tutoraggio, monitoraggio costante e ri-orientamento per intercettare precocemente i segnali di abbandono (es. assenze prolungate) e reinserire gli studenti in un'ottica di formazione permanente, valorizzando e potenziando le competenze linguistiche, matematiche e logico-scientifiche;
- Sviluppare e raccordarsi con la Rete Territoriale mediante la stipula di nuovi Accordi di Rete e/o consolidare e potenziare quelli esistenti con gli Istituti Secondari di II Grado (per il Secondo Livello di istruzione); Enti Locali e del Terzo Settore (per l'orientamento, la mediazione culturale e l'inclusione); Imprese e Associazioni di Categoria (per rilevare i fabbisogni di competenze e orientare l'offerta formativa).
- Ampliare l'Offerta Formativa per creare e/o potenziare i corsi extracurricolari che rispondano direttamente alle esigenze del mercato del lavoro locale e promuovano le Competenze Chiave Europee (in particolare digitali e linguistiche), rilasciando certificazioni riconosciute.
- Innovare la Didattica mediante l'aggiornamento delle metodologie e la flessibilità organizzativa interna attivando una didattica modulare, laboratoriale e per competenze, che valorizzi l'esperienza e l'autonomia dell'adulto (promuovere metodologie come il *blended learning* o la Fruizione a Distanza - FAD fino al 20% del monte ore).
- Potenziare le Competenze Digitali Interne ed Esterne utilizzando il PTOF per definire azioni di formazione per il personale docente e ATA sull'uso di piattaforme didattiche e strumenti digitali, e contemporaneamente integrare le competenze digitali come asse portante in tutti i percorsi (in linea con il PNSD).
- Includere e attivare una Cittadinanza Attiva, fondamentale per la Mission del CPIA nell'integrazione degli stranieri e nella promozione dei valori civici assicurando percorsi di Italiano L2 (Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana) che non si limitino alla semplice padronanza della lingua, ma includano la conoscenza delle Istituzioni e dei servizi territoriali, così da promuovere una reale integrazione nel tessuto sociale.
- valorizzare l'educazione interculturale e la pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture mediante il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura del bene comune e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- includere e valorizzare le Diversità, sviluppando un Piano per l'Inclusione che gestisca efficacemente i Bisogni Educativi Speciali (BES), le fragilità sociali e le diverse nazionalità presenti, utilizzando al meglio i mediatori culturali.
- migliorare l'apprendimento e valorizzare potenzialità degli studenti, utilizzando l'IA per adattare i percorsi educativi sulla base delle singole esigenze e integrando strumenti digitali avanzati per favorire una didattica più efficace e in linea con le sfide del mondo contemporaneo, con particolare riferimento alle metodologie didattiche per l'insegnamento delle discipline STEM, per promuovere l'inclusione, favorendo interventi mirati che potenzino i processi di integrazione e contrastino la dispersione scolastica mediante ambienti sicuri e stimolanti per l'apprendimento;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione e di

bullismo, e cyberbullismo;

- Implementare l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, monitoraggio, rendicontazione e trasparenza dei processi attivati volti alla rendicontazione sociale;
- migliorare il sistema di comunicazione, di socializzazione e di condivisione tra il personale, gli studenti, le famiglie e le strutture di accoglienza, in merito alle informazioni relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti nell'ottica della rendicontazione sociale.

Per pianificare l'offerta formativa sarà necessario esplicitare il fabbisogno funzionale alla realizzazione della stessa e in particolare:

- il fabbisogno dei posti comuni e posti per il potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno dei posti del personale ATA;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, risorse materiali;
- il piano di miglioramento riferito al RAV;
- le attività di formazione per l'aggiornamento dello sviluppo professionale di tutto il personale scolastico;
- le azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale, al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti per rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale (L. 107/2015, commi 56,57,58)

Bisognerà inoltre mirare

per la componente docente:

- allo sviluppo di capacità progettuali sistematiche;
- al miglioramento della professionalità teorico-metodologico e didattica;
- all'innovazione degli stili di insegnamento, promuovendo l'IA in ragione "delle nuove linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche";
- all'apertura e al confronto europeo attraverso i progetti di mobilità all'estero;
- potenziare l'uso della FAD per agevolare la frequenza degli adulti ai percorsi ordinamentali;
- al miglioramento dei processi inerenti alla valutazione formativa e di sistema;
- al potenziamento delle conoscenze tecnologiche;
- al rafforzamento delle conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

per la componente ATA:

- all'innalzamento del livello di professionalità nella gestione del settore amministrativo e tecnico di competenza;
- al potenziamento delle competenze amministrative in ambiti plurisettoriali;
- al potenziamento delle competenze digitali nell'utilizzo delle nuove tecnologie nell'ambito delle procedure amministrative e alla formazione necessaria inerente l'uso del registro elettronico in uso al CPIA;
- al rafforzamento delle conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (ad esempio, inerenti alle problematiche della decertificazione, della sicurezza dei dati, della privacy, della gestione dei siti web, della conoscenza delle nuove procedure amministrative e delle nuove normative);

Nella pianificazione educativo-didattica, bisognerà potenziare l'innovazione delle pratiche del gruppo di livello:

- **riorganizzare i setting d'aula**, anche in relazione a possibili modalità di lavoro "miste", i materiali necessari per la lezione, decidere le metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi di lavoro;
- **privilegiare**, nella gestione dei gruppi di livello, modelli didattici e di apprendimento che

- coinvolgano direttamente e attivamente gli studenti in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi quali essere accettato e valorizzato, dimostrare la propria competenza;
- **riprogettare le modalità didattiche** secondo specifiche sessioni di lavoro, singole lezioni o una serie limitatissima di lezioni tenendo conto di vincoli spazio-temporali, dei tempi di attenzione, di apprendimento e motivazione degli studenti, evitando di sovrapporre gli interventi dei docenti;
- **revisionare le progettazioni disciplinari**, calibrando gli obiettivi alle esigenze dell'utenza;
- **creare** sezioni digitali e repository di attività/lezioni on line per tutte le discipline, in modo da favorire la condivisione dei materiali e l'apporto nella loro predisposizione, oltre che lo scambio di buone pratiche;
- **privilegiare una valutazione formativa** che tenga conto di elementi quali la frequenza delle attività, la restituzione degli elaborati, l'impegno profuso, il metodo di lavoro, l'originalità, la collaborazione, la partecipazione attenta, interessata, responsabile e collaborativa alle attività proposte, i processi attivati;
- **incrementare forme di tutoraggio** reciproco tra docenti, per l'uso delle tecnologie e tra gli alunni per la corretta fruizione delle stesse;
- **orientare l'azione didattica** in funzione del valore aggiunto misurabile in termini di progresso nell'apprendimento e nella partecipazione da parte degli alunni al netto della condizione socio-culturale di provenienza;
- **curare l'allestimento di ambienti di apprendimento** ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli studenti, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme;
- **potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio** (art.1, c.7 L.107/15), intensificare l'uso della tecnologia in tutte le sedi associate in considerazione dei nuovi dispositivi acquistati con i finanziamenti del Piano "Scuola 4.0" Ambienti di apprendimento innovativi nei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) nell'ambito dei "progetti in essere" della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" di cui alla Missione 4, Componente 1, del PNRR.

La pianificazione gestionale-amministrativa sarà improntata:

- ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, nonché ai principi ed ai criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche;
- ad una attività negoziale che garantisca il rispetto della trasparenza, della ricerca dell'interesse primario della scuola e delle disposizioni previste dai Regolamenti Europei, nonché il rispetto del Codice dei contratti pubblici e dei rispettivi Regolamenti, nonché del regolamento di contabilità (D.I. n° 129/2018);
- alla corrispondenza tra i compensi per attività aggiuntive e le prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi;
- ad un'organizzazione dell'attività amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, prevedendo orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;
- all'attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse disponibili e secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81
- ad una progettazione organizzativo-didattica che favorisca l'adesione ad accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- all'adeguamento del calendario scolastico alle esigenze formative della scuola e del territorio, nel rispetto dell'attuazione del PTOF e dei calendari scolastici nazionale e regionale, assicurando che ciò non comporti riduzioni delle attività didattiche e dell'orario di lavoro del personale;
- alla promozione, nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne, di tutte le

iniziative che riguardano la comunicazione pubblica, ossia l'insieme delle attività rivolte a rendere visibili le azioni sviluppate dall'istituto e all'acquisizione della percezione sulla qualità del servizio erogato alla collettività garantendo, al contempo, la trasparenza.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola
- pubblicato sul sito web e all'albo online
- reso noto ai competenti Organi Collegiali.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Rita Vitaliti

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.
82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografa